

# *Le norme sul diritto di accesso del minore straniero all'istruzione*

da *"Gli alunni con cittadinanza non italiana a Livorno e provincia"*, N.A.Langella – L. Lessi, U.S.P. di Livorno, 2008.

## **1. Premessa**

La materia si presenta particolarmente ostica e complessa, non solo per le intrinseche difficoltà di comparazione tra i sistemi educativi in vigore nei Paesi dell'Unione Europea, quasi sempre non omologhi quanto ad annualità totale di erogazione del servizio scolastico, scansione temporale degli insegnamenti, età anagrafica dei minori per l'accesso al tipo di istruzione, discipline d'insegnamento, articolazione del monte ore settimanale per tipologia di attività (dimostrazioni ex cathedra, attività laboratoriali, ...), ma anche in relazione alla stratificazione sopraggiunta sulla normativa nazionale a causa dei cambiamenti in atto nell'azione amministrativa nel nostro Paese (recepimento di direttive comunitarie, autonomia alle istituzioni scolastiche, decentramento amministrativo di funzioni e competenze a regioni ed EE.LL, parità scolastica, ...).

Il fenomeno migratorio, poi, ha determinato la necessità di effettuare ulteriori interventi. Così, la legislazione internazionale e nazionale si è arricchita di numerosi dispositivi per favorire l'accoglienza, l'istruzione e l'integrazione dei minori in possesso di una cittadinanza diversa da quella del Paese ospitante.

Di seguito sono riportati alcuni tra i più importanti atti legislativi e normativi in materia.